

ANIMALI



C'è la crisi
arriva la mutua
per i cani

Alessandro Mondo
A PAGINA 63

La mutua dei cani visite gratis contro la crisi

Assistenza nel canile di strada Cuorgnè

Esami medici di base per i nostri amici a quattro zampe, cani o gatti. Quando occorre, analisi e interventi di routine a prezzi scontati.

E' la «mutua per Fido», l'ultima risposta del Comune e dell'Enpa alla crisi economica che colpisce le famiglie su fronti diversi: compreso l'affetto verso gli amici inseparabili della nostra vita quotidiana. Invecchiano, proprio come noi. E come noi si ammalano, imponendo esami sempre più frequenti alternati agli interventi del caso. Costi che per molti proprietari diventano proibitivi.

Dalla settimana scorsa l'Enpa, la storica associazione animalista che oltre al proprio canile gestisce anche quelli comunali, ha attivato - d'intesa con Palazzo civico - un servizio veterinario di base gratuito presso il Canile Rifugio municipale di Strada

I BENEFICIARI

Famiglie svantaggiate
e chi ha adottato
animali abbandonati

Cuorgnè. Chi può usufruirne? «Chi ha adottato un animale in canile dovrà presentare la documentazione relativa all'adozione. Più in genera-

le, dirigente del Comune -, il servizio è destinato alle persone economicamente svantaggiate in possesso della dichiarazione rilasciata dal Comune o dalla circoscrizione».

L'ambulatorio è attivo lunedì e venerdì, dalle 9 alle 11. In questo orario un veterinario sottoporà gli animali ad una visita clinica di base e, in caso di patologie, prescriverà gli esami e le terapie. Se le richieste supereranno le aspettative, l'Enpa metterà a disposizione il proprio ambulatorio in via Germagnano 8 (attivo da anni per i soci), aperto dal lunedì al sabato

(13,30-16,30).

Non solo: se dalla visita clinica dovesse emergere la necessità di sottoporre la bestiola ad esami diagnostici oppure operazioni chirurgiche, l'Enpa è pronta ad effettuarli nel pro-



prio ambulatorio e a tariffe con-

tenute. «Parliamo di uno sconto del 40-50% rispetto a quelle normalmente applicate nelle strutture veterinarie private», spiega Tiziana Berno per l'associazione. Vaccinazioni, detar-

trasi, mastectomia, ricostruzione dei tessuti molli... Interventi di routine alternati ad operazioni più impegnative. Poi gli esami: ematologici, radiografici, ecografici, istologici.

Le finalità del nuovo servizio, che a quanto pare nasce da una domanda precisa (5-6 le richieste nei primi giorni di attività), sono almeno due. Le riassume Valeria Bosco, direttrice dei canili municipali: «Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di mantenere in buona salute il proprio animale e fornire una sponda a chi, vivendo in condizioni disagiate, non può permettersi di pagare l'onorario di una struttura veterinaria privata».

Nella stessa ottica, aggiunge Portolese, rientra il progetto - in fase di perfezionamento tra il Comune e l'Ordine dei Medici Veterinari -, destinato a partire nei primi mesi del 2010. Obiettivo: eseguire l'installazione del «microchip», essenziale per garantire l'identificazione del cane, sempre a prezzo scontato. In questo caso, negli ambulatori privati.